

Programma elettorale

Valerio Donato Sindaco

Elezioni comunali 12 giugno 2022



Premessa: La città inclusiva

(Pag. 2 del programma)

La Città di Catanzaro vive una condizione di **emarginazione politica** e di **impoverimento** economico e culturale, determinata, insieme ad altri fattori, da due elementi significativi:

1. per un verso la **disarticolazione della Provincia**, che ha generato minori flussi verso il Capoluogo di Regione;
2. per altro verso, la **dislocazione fuori dal centro storico di istituzioni importanti** senza che fossero sostituite da altre attività e senza programmazione dello sviluppo dei territori ospitanti.

La politica non ha saputo porre rimedio a tali fattori negativi; **non ha messo a sistema** i fattori produttivi in nessuno dei settori di competenza dell'amministrazione comunale.

I siti culturali, sportivi, di welfare, il mondo della scuola ecc., sono connotati da una gestione **“isolata”** di ogni luogo o attività, generando così ancor di più condizioni che hanno agevolato spesso una **gestione personalistica**.

Tutto questo ha contribuito a determinare un sostanziale **scollamento** tra i **quartieri**, che hanno assunto sempre più la portata di **centri abitati divisi**, luoghi in gran parte isolati dal resto della città, al punto da suscitare molto spesso la sensazione di identità e appartenenze diverse nel cittadino.

Vogliamo determinare condizioni che siano capaci di **riavviare flussi significativi in città**, rendendo attrattivi i quartieri per far riconquistare alla **città il ruolo di capoluogo**.

Strumenti di partecipazione attiva

(pag. 3 del programma)

Criticità:

1. Sgretolamento della comunità e scarsa partecipazione politica;

Obiettivi:

1. Ricostruzione della comunità politica e sociale;

Strumenti:

1. **La Conferenza dei cittadini**, già presente nello Statuto comunale, ma mai valorizzata né regolamentata. Vogliamo partire dalla ricostituzione della comunità mediante l'utilizzazione di uno strumento previsto dallo Statuto comunale ma mai impiegato dai vari governi cittadini:
la Conferenza dei cittadini, che per un verso consente di adottare delle decisioni più ponderate grazie alla partecipazione diretta dei cittadini, ma soprattutto svolge funzioni di controllo su chi esercita il potere. Si tratta di uno strumento che potrebbe far riavvicinare le persone e in particolare i giovani, alla politica.
2. **Diretta streaming del Consiglio Comunale**: daremo attuazione alla delibera del Consiglio Comunale del 2013, mettendo a disposizione dei cittadini;
3. **Bilancio partecipativo**: i cittadini saranno chiamati a valutare insieme agli amministratori il bilancio comunale. Il bilancio partecipativo sarà inteso come strumento di supporto alla redazione del bilancio preventivo dell'Ente, e rappresenterà un vero momento di ascolto, di relazione e comunicazione, da inserire nell'ambito della Conferenza dei Cittadini. Il percorso partecipativo consentirà ai cittadini di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare, sui servizi da implementare o migliorare. I cittadini saranno chiamati a contribuire alle scelte di politica economica e, quindi, potranno incidere attivamente sulle decisioni per il futuro della Città.

Politiche del lavoro

(pagina 4-5 del programma)

Criticità:

1. **I giovani lasciano Catanzaro** per mancanza di opportunità lavorative;
2. Precariato e lavoro sommerso.

Obiettivi:

1. Utilizzazione delle politiche attive del lavoro per mantenimento e creazione nuovi posti di lavoro;
2. Attivazione processi di stabilizzazione del precariato;
3. Monitorare il lavoro e valutarne le criticità.

Proposte:

1. Istituzione dell'Assessorato al Lavoro e alle Politiche attive;
2. Redigere un Patto per il lavoro insieme alle organizzazioni datoriali, sindacali e alle altre forze sociali;
3. Consulta permanente per il lavoro tra Comune, Anpal, Regione, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione professionale e Università per orientare i nostri giovani verso attività formative più attinenti ai fabbisogni reali delle realtà produttive, al fine di far acquisire nuove competenze e favorire l'inserimento lavorativo.

Politiche sociali

(pag. 5-6 del programma)

Criticità:

1. **Distanza istituzione/politica e cittadino/a;**
2. **Mancata tutela delle fasce deboli**, causando isolamento e discriminazioni.

Obiettivi:

1. Le politiche sociali devono diventare una **priorità** in connessione con le politiche abitative, del lavoro e urbanistiche;
2. Valorizzare l'apporto del Terzo settore, delle imprese, delle associazioni di volontariato e delle forze sociali tramite la co-programmazione e co-progettazione;
3. Utilizzare al meglio le **risorse del PNRR** nell'investimento del settore sociale e sanitario;
4. **Assistenza e benessere;**
5. Stabilire un **contatto quanto più diretto con il cittadino/a** per far emergere le sue necessità e comprenderne i bisogni;
6. Contrasto alla povertà.

Strumenti:

1. **Incrementare i servizi sociali del comune;**
2. Avvalersi delle **relazioni di vicinato** e delle segnalazioni dei cittadini e/o delle associazioni di volontariato per individuare i soggetti fragili che non hanno la possibilità di manifestare le proprie necessità;
3. **Personalizzazione degli interventi**, con "pacchetti di servizi" componibili secondo le necessità e modificabili al modificarsi dei bisogni;
4. Mettere al centro il ruolo e la figura degli operatori sociali, costantemente in prima linea nel controllare le trasformazioni in atto nella nostra comunità;
5. Servizio civile comunale;
6. Per le **persone senza fissa dimora** verranno assegnati appartamenti temporanei e stazioni di posta notturne.

Sanità:

(Pag. 7 del programma)

Obiettivi e strumenti:

1. Non è più rinviabile l'**integrazione tra Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio e l'Azienda ospedaliero universitaria Mater Domini;**
2. **Valorizzare le professionalità** maturate dal Pugliese-Ciaccio sostenendo l'attività di ricerca e quella di didattica della Mater Domini;
3. Sarebbe auspicabile istituire **strutture sanitarie specialistiche (per esempio cardiologia e oncologia)** con il concorso delle strutture pubbliche, negli ambiti nei quali è più elevata e qualificata l'attività di assistenza e ricerca e dove è più accentuato il fenomeno della migrazione sanitaria.
4. La costituzione di un vero **polo di eccellenza sanitario** nella città di Catanzaro di rilevanza regionale e nazionale richiede un impegno per destinare luoghi e risorse per i centri di trasferimento della ricerca maturata in tutto il territorio regionale/meridionale in ambito biotecnologico.

Politiche di genere

(pag. 7-8 del programma)

Criticità:

1. **Inadeguatezza** della previsione legislativa Commissione Pari Opportunità e delle cosiddette **quote rosa**: non assicurano il diritto delle donne di contribuire a organizzazione della vita comunale;

Obiettivi:

1. **Coinvolgimento diretto delle donne** in tutti i settori dello svolgimento delle politiche comunali;
2. Maggiore partecipazione delle donne nella gestione della cosa pubblica;
3. Incentivare le politiche attive, l'occupazione e l'imprenditoria femminile;
4. Gestione delle risorse del **PNRR**, vedi **Missione n.5**.

Strumenti:

1. L'istituzione di una "**Conferenza delle Cittadine**" la quale esprimerà un parere obbligatorio, seppur non vincolante, su tutti i programmi di competenza del Consiglio Comunale;
2. **Missione del PNRR n.5** riguardante il sostegno dell'empowerment femminile, il contrasto alle disuguaglianze e discriminazioni, per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, alla formazione e a favorire l'inclusione sociale;
3. Il Comune, insieme all'università di Catanzaro, si impegnerà all'organizzazione di **corsi di formazione (corsi di marketing, risorse umane, management, comunicazione, ecc.)** che possano agevolare le giovani donne ad acquisire competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro.
4. **Due fasi**: 1. Formazione gratuita in collaborazione con l'Università di Catanzaro; 2. Supporto nell'avvio di un'attività o ingresso nel mondo del lavoro.
5. Continueremo a supportare il lavoro e l'azione di **SOROPTIMIST**, associazione impegnata a sensibilizzare e lanciare un messaggio importante: **i prodotti igienici femminili non devono essere considerati un bene di lusso**.

Politiche generazionali

(pag. 8-9 del programma)

Criticità:

1. **Solo 1/3 dei contratti in Calabria è stabile;**
2. La regione ha avuto finora la minore spesa a livello nazionale per combattere la disoccupazione giovanile;
3. Disoccupazione, inoccupazione, sottoccupazione, scoraggiamento, inattività, lavoro irregolare, segmentazione del mercato del lavoro e mancata valorizzazione delle competenze;
4. **La formazione professionale è ridotta e inadeguata;**

Obiettivi:

1. Coinvolgimento dei giovani, grazie ai già collaudati **Servizio Civile Universale** e il **Corpo Europeo di Solidarietà**;
2. Vogliamo attivarci concretamente per offrire ai nostri giovani professionisti e neo laureati **opportunità alternative alla partenza da Catanzaro**;
3. **Attraverso la Consulta permanente per il lavoro:** Informare, Attivare ed Offrire ai nostri giovani neolaureati, professionisti e soprattutto ai giovani neet tutte le opportunità formative e lavorative che possano costituire valide alternative all'abbandono del proprio Comune.

Strumenti:

1. Elaborare politiche capaci di supportare i giovani professionisti, freelance, neo laureati, artisti ed artigiani **individuando uno spazio capace di ospitare anche le associazioni culturali – da intitolare ad Emilia Zinzi**. Si tratterà di uno **spazio gratuito** in un edificio comunale dove per lavorare in co-working con altri liberi professionisti.

Valorizzazione delle risorse umane dell'Amministrazione comunale

(pag. 10-11 del programma)

Criticità:

1. **Carenza di organico;**
2. **Disorganizzazione** interna dei servizi;
3. Carenza di **formazione e aggiornamento** del personale;
4. **Distanza** tra Comune e cittadine/i.

Proposte:

1. Trasformare i part-time in **full-time**;
2. **Riorganizzare gli uffici comunali** per garantire servizi più efficienti;
3. Attuare un piano di formazione e **aggiornamento** continuo del personale;
4. **Sportelli territoriali** per garantire l'erogazione dei servizi sociali e il presidio della Polizia municipale;
5. Rivedere e migliorare il Piano triennale Anticorruzione, per far sì che la PA sia percepita come “casa di vetro” per coniugare la trasparenza amministrativa alle garanzie ed efficienza nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Digitalizzazione dell'Amministrazione comunale

(pag.12-13 del programma + Missione n.1 del PNRR)

Cos'è la digitalizzazione?

Fornire ai cittadini accesso online ai dati e ai servizi richiesti garantendo trasparenza, velocità ed efficienza.

Criticità:

1. Indagine sulla digitalizzazione in Italia Forum PA (City rank 2021) **Catanzaro 94esimo posto su 107.**

Obiettivo:

1. Colmare il divario e considerare la **digitalizzazione una priorità** a servizio dei cittadini;
2. Definire un piano per la **digitalizzazione completa della macchina comunale**;
3. Informare e formare i cittadini all'uso della piattaforma comunale online.

Proposte:

1. Realizzazione **piattaforma online agevole e accessibile** che consenta ai cittadini di:
 1. Richiedere l'esecuzione di pratiche;
 2. Controllarne in tempo reale lo stato (esempio: anagrafe, settore tributario, edile, ecc.); di monitorare i consumi delle proprie utenze (acqua, rifiuti, ecc..).

I servizi essenziali: il servizio idrico

(pag. 13-14 del programma)

Criticità:

1. Frequente **razionamento** e **sospensione** dell'erogazione dell'**acqua**, pur disponendo di 600 litri/abitante al giorno.

Proposte:

1. **Mappatura completa** della rete idrica + digitalizzazione;
2. Rifacimento della rete idrica laddove saranno rilevate maggiori perdite;
3. Ripristino della piena funzionalità della galleria di captazione dell'**acquedotto comunale del Guerriccio**;
4. Realizzazione di pozzi per garantire l'irrigazione del verde urbano con acqua non potabile;

Benefici:

1. **Risparmio sulla bolletta dell'acqua**;
2. **Riduzione spreco acqua**.

I servizi essenziali: la rete fognaria e il servizio di depurazione (pag. 14-15 del programma)

Criticità:

1. **Un cittadino su tre** non è collegato all'impianto di depurazione;
2. L'impianto di depurazione **non è sufficiente** a soddisfare le esigenze della città;

Proposte:

1. Programmazione e progettazione degli interventi per **realizzare il sistema fognario mancante** e migliorare quello esistente;
2. Suddivisione della raccolta delle acque reflue e delle acque meteoriche (pioggia);
3. Individuazione del sito e **realizzazione del nuovo impianto di depurazione.**

I servizi essenziali: i rifiuti

(pag. 15 del programma)

Situazione attuale:

1. La raccolta differenziata risulta in linea con la media nazionale;

Obiettivi:

1. Adottare forme di incentivazione della raccolta differenziata, tendendo altresì alla diminuzione dell'aliquota di indifferenziata.

Strumenti:

1. **Sistemi di premialità** per il minor uso del servizio per rifiuti del secco residuo;
2. Utilizzo dei **Cassonetti intelligenti a scomparsa**;
3. Ottimizzare le modalità di **raccolta e di pulizia delle strade e delle aree verdi**;
4. Razionalizzare i prelievi in relazione alle diverse tipologie degli insediamenti al territorio comunale.

I servizi essenziali: l'energia

(pag. 15-16 del programma)

Criticità:

1. Sul totale della produzione elettrica del 2020 della Calabria, **solo il 30% proviene da fonti rinnovabili** (eolico, fotovoltaico, idroelettrica, geotermica...);
2. Nella nostra regione il comparto che incide maggiormente è quello dell'**eolico**, pari al **42,63% del totale dell'energia rinnovabile prodotta**.

Obiettivo:

1. Fornire benefici ambientali, economici e sociali attraverso la creazione di comunità energetiche al fine di minimizzare gli sprechi e aumentare il ricorso ad energia proveniente da fonti rinnovabili;

Strumenti:

1. Creazione di una **comunità energetica** come modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia rinnovabile;
2. Nelle scuole primarie, prevedere dei **corsi di sensibilizzazione** all'utilizzo responsabile dell'energia, dell'acqua e della raccolta differenziata.
3. Creazione di un "**Ufficio Energy**" che avrà varie funzioni, tra le quali redigere il **Piano energetico comunale** per le rinnovabili (PEAC);
4. Negli **edifici** di proprietà pubblica o adibiti ad **uso pubblico** si punterà ad un **consumo energetico responsabile** e che utilizzi quanto più possibile energia da fonti rinnovabili, per come previsto dalla legislazione vigente, anche in considerazione delle nuove direttive europee che renderanno obbligatoria l'installazione di pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici e commerciali.

L'agricoltura sociale/orti urbani

(pag. 16-17 del programma)

Obiettivi e strumenti:

1. Puntare sull'agricoltura sociale anche per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
2. **Valorizzare il patrimonio agricolo del comune (l'olivicoltura come settore caratterizzante del territorio), tutelando il paesaggio e prevenendo incendi dovuti all'incuria;**
3. Istituire ATI fra imprese agricole, associazioni e cooperative del terzo settore e strutture carcerarie;
4. Il comune, una volta effettuata la ricognizione, redigerà un regolamento per la **concessione dei terreni, ritenendo tale azione un** buon tornaconto per l'Ente;
5. Nei terreni vicini ai letti dei fiumi le risorse possono essere attinte anche dai Contratti Fiume, anche come elemento di prevenzione del dissesto idrogeologico.

La rigenerazione urbana:

(Pag. 17 del programma)

Cos'è la rigenerazione urbana:

Con il termine rigenerazione urbana si intende un **processo di riqualificazione e recupero di una parte del territorio degradato**, abbandonato, dismesso o sottoutilizzato.

Criticità:

1. La vecchia amministrazione ha realizzato pochi progetti spot, ovvero senza un piano organico, cosa che impedisce il raggiungimento di obiettivi di rigenerazione.

Obiettivi:

1. Ridurre o eliminare i fenomeni di marginalizzazione e **degrado sociale**;
2. Migliorare la qualità del **decoro urbano** e del tessuto sociale ed ambientale;
3. **Individuare le aree e gli immobili da recuperare**;
4. Redigere piani e progetti integrati nel **PSC** (Piano Strutturale Comunale).

Strumenti:

1. Le principali fonti economiche da cui attingere sono i fondi del **PNRR**.

Progetto e piano commerciale

(pag. 17-18 del programma)

Criticità:

1. Il Piano commerciale di Catanzaro è **scaduto nel 2012, da ben 10 anni.**

Obiettivi:

1. Redigere e approvare un nuovo **Piano Commerciale**, che dovrà esaltare la **vocazione di ciascun quartiere**;
2. **Tutela e valorizzazione** del tessuto commerciale esistente;
3. Riqualficazione urbana delle aree più degradate del territorio, anche attraverso la **qualificazione architettonica**;
4. Tutto questo con l'obiettivo di creare una **cornice più attrattiva** e accogliente per le attività commerciali esistenti e per quelle di nuovo insediamento;

Strumenti:

1. Adottare delle disposizioni di salvaguardia, soprattutto per il centro storico, impedendo la vendita di determinate merceologie, con l'obiettivo di **favorire e tutelare le botteghe storiche**;
2. Individuare le **caratteristiche morfologiche** delle insegne, delle vetrine, degli elementi di arredo e di illuminazione, valorizzando quelle storiche;
3. Rivedere la pianificazione urbanistico-commerciale contemperando le esigenze di sviluppo ed innovazione del commercio locale.
4. Il Nuovo REU (regolamento edilizio) deve disciplinare nuovi criteri per i cambi di destinazione d'uso, favorendoli, se indirizzati all'apertura o all'ampliamento di nuove attività commerciali.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC)

(pagina 19-20 del programma)

Criticità:

1. **Attualmente vige il Piano regolatore approvato nel 2002;**
2. Città sfilacciata, sviluppo caotico e mancanza di visione unitaria e di sistema;
3. Decremento demografico significativo: **nel 1991 Catanzaro aveva 96.614 abitanti, oggi ne ha 86.123;**
4. **La città non è attrattiva e si sta spopolando.**
5. Il Comune ha aderito al **Principio di consumo di suolo Zero**, ma il vigente strumento urbanistico prevede di utilizzare milioni di metri cubi come volumi edilizi. **Quindi non c'è una reale limitazione al consumo.**

Obiettivi e strumenti:

1. **Consumo di Suolo Zero:** riportare l'edificazione della città e la realizzazione di nuovi volumi in misura compatibile alle reali esigenze e necessità di sviluppo del territorio, favorendo laddove possibile il recupero del patrimonio edilizio degradato esistente;
2. **Il nuovo PSC va integrato con il Piano Regolatore portuale e il PUDM** (Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo) per creare un unicum tra città, porto e arenile.
3. Il nuovo PSC dovrà prevedere un piano degli uffici pubblici;

La ricognizione del patrimonio comunale

(pag. 20 del programma)

Obiettivi:

1. Ricognizione del patrimonio comunale rendendo pubblici i beni dell'amministrazione;
- 2. Individuare spazi e aree da concedere a prezzi agevolati per l'insediamento di start-up giovanili;**
3. Aree agricole di proprietà comunale da dare in utilizzo, mediante evidenza pubblica, per orti urbani, verde urbano e insediamenti agricoli;
4. Una volta effettuata la ricognizione, procedere alla valorizzazione degli immobili comunali destinati all'istruzione, realizzando, per ogni istituto comprensivo, un impianto sportivo multifunzionale, attingendo alle risorse del PNRR.

Le infrastrutture Verdi

(pag. 20-21 del programma)

Criticità:

1. Il **verde pubblico** nella città è **trascurato** e in molti casi è in stato di **abbandono e degrado**.

Obiettivi:

1. La nostra amministrazione porrà attenzione da subito al **decoro urbano** partendo dalla cura e dalla valorizzazione del verde pubblico, attraverso interventi mirati di manutenzione;
2. Sin dall'ingresso in città Catanzaro dovrà risultare un **giardino diffuso**, piena del verde mediterraneo che caratterizza il nostro territorio;

Strumenti:

1. Pianificazione e classificazione delle aree verdi che condurrà verso una **mappatura del verde urbano**;
2. Gestione e manutenzione del verde;
3. I parchi e le aree verdi (Bosco Li Comuni, Pineta di Giovino, Valle del Corace, ecc) saranno oggetto di una **proposta per la qualificazione come aree protette**;
4. Fondazione di un **Festival nazionale sulle aree protette: Laudato Si'**, da tenersi ogni anno a Catanzaro su un tema ambientale di stringente attualità;
5. All'interno del Festival saranno promosse **iniziative musicali nella formula "di luce propria"** ovvero senza alimentazione, ma in acustico e in siti di grande interesse naturalistico.
6. **Fondi da cui attingere per riorganizzare la cura del verde:** bandi Life, nuovi bandi europei a favore del clima, del verde e della transizione ecologica, gli **SNAPS** (Strategic Nature Projects) e i **SIPS** (Strategic Integrate Projects).

Le infrastrutture **BLU** (pag. 22 del programma)

Obiettivi:

1. **Censire e valorizzare le reti di acquedotti** (vedi servizio idrico) **e le fiumare;**
2. Le fiumare andranno valorizzare con i Contratti Fiume e utilizzate come raccordo tra i vari quartieri della città, attraverso un'opera di rigenerazione urbana;

Le infrastrutture **tecnologiche** (pag. 22 del programma)

Obiettivi:

1. Realizzare un piano per dotare tutta la città di **ripetitori** (preferibilmente pali per l'illuminazione già esistenti o canalizzazioni sotterranee);
2. Serviranno per essere date in concessione ad aziende tecnologiche o per costruire una rete di proprietà comunale (gestione traffico, video sorveglianza, WiFi gratuito);

Infrastrutture viarie

(pag. 23 del programma)

Obiettivi e strumenti:

1. Per il sistema viario comunale si intende provvedere ad una completa **digitalizzazione** dello stesso, con il seguente duplice obiettivo:
 1. Disporre delle necessarie informazioni per la progettazione e la pianificazione;
 2. Costruire un sistema in tempo reale che permetta di seguire da parte dei cittadini ogni intervento di manutenzione e il relativo cronoprogramma, con un'azione interattiva anche per segnalare buche, dissesti ecc.

Infrastrutture ferroviarie

(pag. 23 del programma)

Obiettivi e strumenti:

1. Con il **Pendolo in fase di realizzazione** occorrerà valorizzare la **linea ferrata FFSS** esistente tra Soverato e Botricello (Metropolitana del Mare), realizzando un sistema intermodale con veloci zone di scambio e con il collegamento dell'Istmo Crotone-Lamezia;
2. Realizzazione del **PUMS** (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile), che favorirà il movimento dei pendolari limitando l'ingresso di auto in città, con ovvi benefici per il miglioramento della qualità della vita;
3. **Sistema metropolitano** in corso di realizzazione: sarà decisivo proporre la realizzazione di un'integrazione tra le stazioni FS e FDC di Catanzaro Lido e di Germaneto.

Lo sport

(pag. 23 del programma)

Criticità:

1. **L'impiantistica sportiva comunale è allo stato vetusta, inadeguata, insufficiente e non idonea.** Tutto ciò si traduce in un'offerta sportiva non adeguata alle esigenze delle associazioni e società sportive e della cittadinanza tutta.

Obiettivi:

Per rilanciare il settore è necessario:

1. La **riqualificazione degli impianti** e la costruzione di nuovi impianti con particolare attenzione alle zone più degradate;
2. Istituire una **Consulta dello Sport** che operi in una logica di sistema e che sia in grado di favorire l'incremento della pratica sportiva anche tra i disabili e i bambini in età scolare;
3. Il Comune si doterà di un **Piano strategico dello sport e del tempo libero**;
4. Il Comune si doterà di uno **sportello unico per lo sport** che offrirà assistenza gratuita a livello progettuale, giuridico, legale e divulgativo;
5. Riquilificare gli impianti sportivi di base (nelle scuole): per farlo il Comune dovrà attingere, oltre alle risorse in bilancio, anche al **PNRR in materia di sport**, di cui 300 milioni destinati al potenziamento delle infrastrutture scolastiche.

La scuola e l'istruzione

(pag. 24-27 del programma)

Obiettivi:

Per rafforzare il sistema istruzione:

1. Ampliare i servizi educativi per l'infanzia e fornire e **potenziare servizi essenziali agli alunni delle scuole del primo ciclo**;
2. **Ampliare la platea dell'offerta formativa** anche a giovani adulti scarsamente qualificati, analfabeti o analfabeti di ritorno;
3. **Alfabetizzare gli stranieri presenti sul territorio**, spesso scolarizzati nei paesi di origine;
4. Estendere il trasporto scolastico dedicato a tutti i bambini delle scuole comunali, anche entro una certa distanza minima, per garantire il servizio a tutti gli studenti che lo richiedono;
5. **Edilizia scolastica**: rendere le scuole più sicure, efficienti e accessibili, ma anche innovative, attraverso gli interventi di efficientemente energetico degli edifici;
6. **Vigilanza** fuori dalle scuole primarie e **accoglienza regolare dei bambini al mattino**, in tutti gli istituti scolastici comunali;
7. **Mense scolastiche in tutte le scuole**, dotato di spazi e personale idonei, al fine di garantire il tempo pieno alle famiglie che ne fanno richiesta;
8. **Estendere l'offerta dei CPIA** (Centro Provinciale Istruzione degli Adulti) su tutto il territorio, che è rivolto a tutti i cittadini italiani e stranieri, compresi i giovani/adulti delle scuole carcerarie;
9. **Realizzare almeno un ITS** (Istituto tecnico Superiore) **nel capoluogo che ad oggi non è presente**, che offrono una formazione post diploma alternativa alla laurea di durata biennale in diversi ambiti;
10. Lavoreremo a stretto contatto con la Regione Calabria per realizzarne di almeno 3 ITS in tema di **sanità, nautica e food**.

La valorizzazione dei quartieri

(pag. 28 del programma)

Obiettivi:

1. E' necessario **“unificare” i quartieri della città**, sia dal punto di vista fisico, attraverso **collegamenti** materiali che includono la rigenerazione urbana (collegamento tra Catanzaro centro storico e Catanzaro Lido), che dal punto di vista **funzionale**, realizzando opere nei vari quartieri che attraggano i cittadini delle altre zone;
2. Deve essere individuata la vocazione principale di ogni quartiere:
 1. **Catanzaro Lido:** componente turistica, ma non deve essere l'unica. Possiamo introdurre sistemi produttivi del terziario che non abbiano impatto ambientale e che consentano lo sviluppo di iniziative economiche e occupazione;
 2. **Santa Maria, Corvo, Aranceto e Viale Isonzo:** possono ospitare strutture sportive diffuse, quest'area non può che essere il modello di sviluppo delle politiche sociali per le persone più disagiate;
 3. **Gagliano:** potrebbe trovare la propria identità sul food, puntando sul settore della trasformazione dei prodotti agricoli e sulla ristorazione di eccellenza;
 4. **Mater Domini:** puntare a rafforzare il profilo sanitario;
 5. **Siano:** puntare sulla valorizzazione ambientale della Pineta;
 6. **Germaneto:** distretto della produzione dell'innovazione tecnologica.

La mobilità urbana

(pag. 29 del programma)

Obiettivi:

1. Sulla base del **PUMS** è possibile individuare i seguenti obiettivi prioritari:
 1. Realizzare i collegamenti veloci **Sant'Elia-Piazza Roma-Catanzaro Lido e Gagliano - Siano**, attraverso due direttrici: **nord-sud e est-ovest**;
 2. Realizzare nel tratto Ospedale Civile-Gasometro una serie di **parcheggi per 800 posti auto complessivi, in aggiunta a quelli già esistenti**;
 3. Realizzare un **collegamento metropolitano sulla direttrice Soverato-Botricello**, sulla linea ferrata esistente, con 4 fermate intermedie nel quartiere Lido;
 4. Realizzare nel quartiere marinaro, a monte della ferrovia, una serie di **parcheggi, per rendere Catanzaro Lido un quartiere da vivere in biciclette**;
 5. Realizzare un sistema intermodale con **biglietto unico**;

Catanzaro, Centro del Distretto Culturale

(pag. 30 del programma)

Obiettivo:

1. Fare del capoluogo **la città della cultura e dell'accoglienza**, favorendo le residenze agli artisti e una reale integrazione del mondo universitario e delle associazioni nella vita e nel dibattito culturale;
2. Istituzione di una **Consulta della Cultura**, quale articolazione della **Conferenza dei Cittadini**;
3. **Archivio cittadino e Biblioteca**: dovranno assumere una portata dinamica e promozionale della cultura;
4. **Complesso Monumentale del San Giovanni**: rivedere i rapporti con l'università per consentire il ripristino della destinazione univoca dell'intero complesso alle attività culturali;
5. Valorizzazione della figura di **Mimmo Rotella e di Saverio Rotundo**, anche con una programmazione dedicata;
6. Istituzione di un **unico sportello per gli eventi**;
7. Istituzione di un evento di luci architettoniche e proiezioni, che valorizzi la storia della città;
8. Valorizzazione della **Catanzaro sotterranea**, per ricostruire l'esatta consistenza delle gallerie.

Strumenti:

1. Il nostro programma sulla cultura è interamente finanziabile con le risorse previste dalla **terza componente della Missione 1 del PNRR**, interamente dedicata al turismo e alla cultura 4.0.

Turismo: offerta turistico-culturale

(Pag. 32 del programma)

Obiettivo:

1. **Rafforzare l'offerta turistico culturale del capoluogo** in un'ottica territoriale più vasta, per intercettare quote significative di turisti italiani e internazionali;
2. Mettere in rete i musei e i tesori storici, archeologici e artistici, creando un filo logico e una serie di servizi collegati;
3. I rapporti tra Catanzaro e i comuni limitrofi di Borgia, Cropani, Squillace, Stalettì, Taverna, Tiriolo, Gimigliano, Sersale, solo per citarne alcuni, andranno definiti attraverso un costante confronto tra le amministrazioni: unendo le forze l'area del capoluogo potrebbe diventare uno straordinario giacimento turistico-culturale;
4. Rafforzare i servizi, cominciando dall'**ospitalità alberghiera**, senza trascurare i **trasporti dedicati**, dai quali potrebbero scaturire nuove opportunità lavorative, sia nel campo della promozione turistica, che nel campo della ristorazione, con l'aumento indispensabile dei posti letto, anche attraverso un'ospitalità diffusa.